

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a Dondele e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Zanichelli & Vogler

S. M. D.

Circola questa notizia: «Un gruppo di deputati ha proposto la creazione di una nuova moneta divisionaria: il mezzo soldo».

Evvia! Non scherziamo. Proprio in un momento in cui il mandato parlamentare riassume ed integra l'eterna ansia di profonde e urgenti riforme, invocata da 34 milioni di uomini, la primaverile neghittosità null'altro ispira a taluni lavoratori della medaglietta se non l'omaggio di una moneta inutile alle domestiche che rubano sulla spesa?

Per gli impiegati civili Un'interessante massima

In materia di idoneità Il Consiglio di Stato in materia di idoneità conseguita nell'esame, per merito distinto ha ritenuto la seguente massima: se un impiegato governativo pur non superando le prove per merito distinto abbia raggiunto un numero di punti che a norma del regolamento speciale gli assicura l'idoneità non può essere escluso nella graduatoria dei dichiarati idonei nell'esame di idoneità dato in corrispondenza del cocco per merito distinto cui ha partecipato ma soltanto che venga dispensato da ulteriore prova e senz'altro incluso nella graduatoria che a suo tempo verrà formata fra coloro insieme ai quali avrebbe dovuto presentarsi all'esame di idoneità.

Il 1 maggio dai ferrovieri

La «Rassegna dei Lavori Pubblici» scrive: lo seguito all'approvazione della legge ferroviaria, la Direzione generale delle ferrovie dello Stato ha già disposto che i miglioramenti al personale vengano pagati insieme allo stipendio del primo maggio. Poiché la legge ha effetto dal primo febbraio, gli impiegati percepivano i tre mesi arretrati del loro miglioramento e la somma che lo stato pagherà in più il primo maggio in applicazione della nuova legge ammonta a sei milioni, potendosi valutare a due milioni al mese l'ammontare dei miglioramenti.

Da Porcia Grave incendio a Pieve

17. Ieri mattina verso le dieci a Pieve si è sviluppato un incendio nella casa di proprietà conti comun. Alfonso ed Eugenio di Porcia, casa abitata da certo Manfrè Angelo. Il fuoco alimentato da un leggero vento, ha distrutto in poco tempo gran parte del fabbricato e tutti gli attrezzi rurali, mobili e biancheria di proprietà dell'affittuale. Il danno si aggira intorno alle 2000 lire per i proprietari del fabbricato e a circa 1000 per l'affittuale, non coperto d'assicurazione.

Rubrica commerciale-agraria

Cereali Frumento - Perdurano i prezzi assai bassi tanto per le qualità nazionali che per le estere. Anche i principali mercati stranieri si trovano nelle identiche condizioni dei mercati italiani. Recentissimi telegrammi da Londra, da Anversa, da New York e da Chicago accennano a mercati passanti ed a prezzi molto bassi. Le qualità nazionali hanno avuto sui nostri mercati qualche oscillazione al rialzo perché momentaneamente sono mancate le abbondanti offerte. Del resto sono i grani esteri, come abbiamo scritto più volte, che regolano i nostri mercati e questi a Genova ed a Napoli: che sono i mercati regolatori italiani - continuano ad essere offerti a prezzi molto facili.

L'indennità parlamentare

Il giudizio di alcuni deputati Il Giornale d'Italia ha intervistato parecchi deputati dei partiti intorno alla questione dell'indennità parlamentare. L'on. Graziadei, socialista, è favorevole all'indennità che darebbe agli elettori maggiore libertà nella scelta dei deputati. Ad alcuni, che avrebbero qualità adatte per esercitare il mandato legislativo, è vietato dalle condizioni finanziarie. Fra i professionisti ha scosso poi col prevalere quelli in cui attività è più conciliabile con l'esercizio del mandato cioè gli avvocati: e l'assemblea risente troppo delle qualità ma anche dei difetti di questa categoria.

La guerra fra Russia e Cina inevitabile?

I giornali viennesi hanno da Patrubuzo che l'ammiraglio russo Skrydlov, intervistato sulla situazione nell'Estremo Oriente, ha detto che o prima o poi i russi dovranno piro diro alla occupazione di Kuku. Questa occupazione è sarebbe il segnale della guerra, perché la Cina ripulirebbe subito con l'occupazione della catena di montagna Cingun per togliere fuori i russi dalle regioni dell'Amur; quindi i russi occuperebbero anche Kabin e Bing wipahank e non verrebbero in grado di Amur di bande di Giapponesi. Il recente componimento del conflitto tra la Cina e la Russia serve solo a diffondere l'inevitabile scontro. La Russia sa benissimo che la Cina dispone di un numero sufficiente di truppe in grado di dominare da ufficiali giapponesi.

L'ON. MURRI PRENDE MOGLIE

L'on. Murri è alla fine ormai della parabola della sua vita sacerdotale. Si annuncia infatti l'imminenza delle sue nozze con un'avvenente e giovane signorina. E nell'ambiente ecclesiastico si spavava ancora...

L'istruttoria Paternò

La «Tribuna» dice che l'avv. Ignazio Simonelli, difensore del Paternò, ha fatto istanza per un esame somatico e psichico dell'accusato e perché il perito dott. Nicola Maliano, primario del manicomio di Roma, dia il suo parere sullo stato mentale dell'accusato al momento del commesso reato, in modo che l'istruttoria si estenda al soggetto allivo del reato.

Da S. Vito al Tagliamento Grave incendio in Madonna di Rosa

Bestiame bruciato Diecimila lire di danni Martedì notte verso le ore 2, all'impavasi un grande incendio in un caseggiato del sobborgo Madonna di Rosa, da certo Cesculli Angelo. Nel silenzioso della notte una figlia di questo svegliavasi per lo scricchiolio proveniente dalla parte del caseggiato ove trovavasi la stalla e attratta dalla curiosità di sapere la ragione e più dall'insistente abbaiare del cane da guardia, si affacciò alla finestra e le si presentò un orrendo spettacolo. La stalla era tutta in fiamme, ed il fuoco minacciava di propagarsi anche nella casa. L'allarme echeggiò per la casa, ove la famiglia è costituita di undici persone, e tutti si misero in salvo. Non così però fu di due bovini, di una vitella, di un cavallo e due pecore che non fu possibile salvare e vennero carbonizzate. Oltre 50 quintali di fieno, un carro una carretta attrezzi rurali, legna in quantità, bottami andarono distrutti, insomma tutto ciò che esisteva nella stalla, stanze attigue e sottoportico. Il danno approssimativo è di lire diecimila assicurate.

Da Palmanova Berseggio o smarrimento?

Certo Deana Fortunato di Fluminzano, rinchiodato dopo sbrigati certi suoi affari nella nostra città accorgendosi di non aver più il portafoglio contenente circa 750 lire, diversi effetti cambiari ed altre carte d'importanza. Portatosi di nuovo a Palmanova in preda alla più viva agitazione, denunciò all'ufficio di Polizia Urbana lo smarrimento. Per la ricostituzione della Banda Cittadina 18 - La banda è stata disciolta in via provvisoria solo allo scopo di poterle dare un assetto più solido e duraturo. La Presidenza diramerà in breve circolari al Municipio, alle fabbricerie alla Società Operaia di M. S. e ai negozianti ed esercenti, per poter ottenere una quota fissa annua per la armonica. Speriamo che il Municipio, i negozianti ed esercenti e le altre istituzioni esistenti in paese, rispondano generosamente all'invito che riceveranno.

Da Fardina

Le vittime del ciclismo 18 - Ieri un soldato alpino discendeva a una considerevole velocità, su una bicicletta, dalla via di Montecroce. Improvvisamente quando proprio il ciclista voleva servirsi per moderare la velocità della discesa, il freno della macchina non funzionò più. Il disgraziato, volendo discendere di bicicletta ebbe uno scarto ed andò violentemente a sbattere contro il suolo, riportando delle gravissime escoriazioni in più parti del corpo. Venne raccolto da alcuni passanti quindi trasportato mediante un calesse presso il suo battaglione a Cividale dove venne visitato e medicato dal medico militare. Egli si era recato a passare la festa pasquale a Chialminis presso la sua famiglia.

Da Fardina

Una donna borseggiata in piazza V. E. Ieri mattina verso le ore 10, la moglie di quel Battistoni Luigi, che trovavasi ricoverato all'ospedale per le ustioni riportate nell'incendio di cui riferimmo giorni or sono, era venuta in città per fare alcune provviste e aveva il suo gruzzoletto di danaro nella tasca della gonnella. Giunta sul corso Vittorio Emanuele le pare di sentirsi toccare ai volta e vede uno sconosciuto allontanarsi rapidamente e scomparire in mezzo alla gente. Si mette le mani in tasca e nulla più trova; le sue cinquanta lire avevano preso il volo, e la povera donna rimasta sul momento sconcertata, non credeva a sé stessa ma le fu giuoco forza persuadersi che era stata vittima di un borseggio. L'audace borseggio venne tosto denunciato, ma il ladro, nonostante le pratiche fatte sino ad ora rimane sconosciuto.

Un'automobile contro una carretta

Un prete ed un cavallo feriti Ieri mattina verso le dieci una carretta sulla quale era un prete percorrevva, tirata da un cavallo, la via che conduce da Zoppola verso la frazione di Ousano. Improvvisamente si udì dietro il carretto che procedeva a passo moderato il segnale di un'automobile la quale avanzava a discreta corsa. Il cavallo, tratto da una parte, quando sentì avvicinarsi la vettura automobile si adombrò e fece uno scarto verso il mezzo della via esponendosi ad un violento investimento. Il carretto fu arrovacciato sul ciglio della strada. Sembra che il prete sia rimasto nella caduta ferito piuttosto gravemente e che il cavallo sia morto. I carabinieri si sono recati sul luogo per i rilievi di legge.

Da Tarcento

Mortale disgrazia Andrea Nicoletti detto Galen d'anni 65, domestico presso Rovera Luigi (Giapod) di Coia, la sera di Pasqua verso le 18 1/2 mentre si recava nella stalla incampanando cadde in una vasca stretta e profonda costruita per lo scolo delle acque. Accorsi poco dopo i famigliari estrassero l'infelice uomo ma egli era già morto. La vasca conteneva allora 50 centimetri d'acqua ed il povero uomo era caduto colla testa in giù ciò che gli causò la morte.

Da Spillimbergo

Conferenza Lagomaggiore 18 - Un uditorio discretamente numeroso accorse ieri sera al nostro Teatro Sociale per la annunciata conferenza del prof. C. Lagomaggiore sul cinquantenario dell'unificazione d'Italia. Ci ripresenta che lo spazio non ci consentiva di darne un esteso e fedele riassunto; ci limiteremo a notare che l'esordio dell'oratore - ispirato, elevato ed artistico - riscosse spessi ed entusiastici applausi.

Da Precenico

La parola al sig. Dominighini. Riceviamo dal sig. Virgilio Dominighini una lettera di risposta al nostro corrispondente da Precenico. Nella lettera il Dominighini afferma che egli non ha istigato alcuno a firmare l'interpellanza, ma che l'ha firmata da solo, convinto che prima di demolire la vecchia latrina era miglior cosa preparare la nuova non peggiore della vecchia; che la sua azione era ispirata dalla sua convinzione, non da rancori o da dispetti per il Sindaco avv. Di Lorenzo del quale ha sempre ammirato il fervido ingegno come amministratore. E la lettera del sig. Dominighini conclude: Se l'autorità ha dato ragione al Sindaco, noi non abbiamo che ad inchinarci; ciò non toglie però che restiamo con la nostra convinzione di prima. Noi non sappiamo se il nostro corrispondente, arbitro nella questione, prenderà la parola in merito alla polemica; a noi pare che si dovrebbe finire, tanto più che il sig. Dominighini non dice nulla che sostanzialmente modifichi quanto, con forma brillante ed ironica, sostiene il corrispondente del «Paese».

Da Osoppo

Corso d'istruzione per l'artiglieria da fortezza Giunge notizia da Roma che dal primo al dieci giugno prossimo avrà luogo allo sbarramento di Osoppo il secondo corso d'istruzione della scuola centrale d'artiglieria da fortezza. Il 27 maggio, tutto il personale inviato come rinforzo al secondo gruppo, dovrà trovarsi ad Osoppo.

Da Cividale

Un tuffo nell'acqua bollente 16. - Ieri alle ore 15, la bambina Iacuzzi Clementina, di Michele, d'anni 8, di Precenico, frazione del Comune di Torreano, nella propria casa, cadde accidentalmente in una caldaia di acqua bollente riportando scottature di 1.0 e 2.0 grado estese per oltre la metà del corpo. Chiamato d'urgenza, si recò tosto sul posto il prof. cav. Accordini per le cure urgenti del caso e riservò la prognosi.

Da Tarcento

Consiglio comunale 17 (Frigia) - Sabato 15 corr. presenti sedici consiglieri vennero approvati parecchi oggetti, fra i quali: l'impianto della luce elettrica, l'assicurazione dei pompieri contro gli infortuni, gli aumenti allo stradino ed allo guardie campestri. In luogo della chiesta trasformazione della condotta medica da piena a libera, il consiglio a voti unanimi approvò l'aumento dello stipendio del medico da L. 3600 a L. 5000 nette.

Da Spillimbergo

Conferenza Lagomaggiore 18 - Un uditorio discretamente numeroso accorse ieri sera al nostro Teatro Sociale per la annunciata conferenza del prof. C. Lagomaggiore sul cinquantenario dell'unificazione d'Italia. Ci ripresenta che lo spazio non ci consentiva di darne un esteso e fedele riassunto; ci limiteremo a notare che l'esordio dell'oratore - ispirato, elevato ed artistico - riscosse spessi ed entusiastici applausi.

Da Precenico

La parola al sig. Dominighini. Riceviamo dal sig. Virgilio Dominighini una lettera di risposta al nostro corrispondente da Precenico. Nella lettera il Dominighini afferma che egli non ha istigato alcuno a firmare l'interpellanza, ma che l'ha firmata da solo, convinto che prima di demolire la vecchia latrina era miglior cosa preparare la nuova non peggiore della vecchia; che la sua azione era ispirata dalla sua convinzione, non da rancori o da dispetti per il Sindaco avv. Di Lorenzo del quale ha sempre ammirato il fervido ingegno come amministratore. E la lettera del sig. Dominighini conclude: Se l'autorità ha dato ragione al Sindaco, noi non abbiamo che ad inchinarci; ciò non toglie però che restiamo con la nostra convinzione di prima. Noi non sappiamo se il nostro corrispondente, arbitro nella questione, prenderà la parola in merito alla polemica; a noi pare che si dovrebbe finire, tanto più che il sig. Dominighini non dice nulla che sostanzialmente modifichi quanto, con forma brillante ed ironica, sostiene il corrispondente del «Paese».

Da Spillimbergo

Conferenza Lagomaggiore 18 - Un uditorio discretamente numeroso accorse ieri sera al nostro Teatro Sociale per la annunciata conferenza del prof. C. Lagomaggiore sul cinquantenario dell'unificazione d'Italia. Ci ripresenta che lo spazio non ci consentiva di darne un esteso e fedele riassunto; ci limiteremo a notare che l'esordio dell'oratore - ispirato, elevato ed artistico - riscosse spessi ed entusiastici applausi.

Cronaca del Friuli

Da Fardina

Le vittime del ciclismo 18 - Ieri un soldato alpino discendeva a una considerevole velocità, su una bicicletta, dalla via di Montecroce. Improvvisamente quando proprio il ciclista voleva servirsi per moderare la velocità della discesa, il freno della macchina non funzionò più. Il disgraziato, volendo discendere di bicicletta ebbe uno scarto ed andò violentemente a sbattere contro il suolo, riportando delle gravissime escoriazioni in più parti del corpo. Venne raccolto da alcuni passanti quindi trasportato mediante un calesse presso il suo battaglione a Cividale dove venne visitato e medicato dal medico militare. Egli si era recato a passare la festa pasquale a Chialminis presso la sua famiglia.

Da Fardina

Una donna borseggiata in piazza V. E. Ieri mattina verso le ore 10, la moglie di quel Battistoni Luigi, che trovavasi ricoverato all'ospedale per le ustioni riportate nell'incendio di cui riferimmo giorni or sono, era venuta in città per fare alcune provviste e aveva il suo gruzzoletto di danaro nella tasca della gonnella. Giunta sul corso Vittorio Emanuele le pare di sentirsi toccare ai volta e vede uno sconosciuto allontanarsi rapidamente e scomparire in mezzo alla gente. Si mette le mani in tasca e nulla più trova; le sue cinquanta lire avevano preso il volo, e la povera donna rimasta sul momento sconcertata, non credeva a sé stessa ma le fu giuoco forza persuadersi che era stata vittima di un borseggio. L'audace borseggio venne tosto denunciato, ma il ladro, nonostante le pratiche fatte sino ad ora rimane sconosciuto.

Un'automobile contro una carretta

Un prete ed un cavallo feriti Ieri mattina verso le dieci una carretta sulla quale era un prete percorrevva, tirata da un cavallo, la via che conduce da Zoppola verso la frazione di Ousano. Improvvisamente si udì dietro il carretto che procedeva a passo moderato il segnale di un'automobile la quale avanzava a discreta corsa. Il cavallo, tratto da una parte, quando sentì avvicinarsi la vettura automobile si adombrò e fece uno scarto verso il mezzo della via esponendosi ad un violento investimento. Il carretto fu arrovacciato sul ciglio della strada. Sembra che il prete sia rimasto nella caduta ferito piuttosto gravemente e che il cavallo sia morto. I carabinieri si sono recati sul luogo per i rilievi di legge.

Da Tarcento

Mortale disgrazia Andrea Nicoletti detto Galen d'anni 65, domestico presso Rovera Luigi (Giapod) di Coia, la sera di Pasqua verso le 18 1/2 mentre si recava nella stalla incampanando cadde in una vasca stretta e profonda costruita per lo scolo delle acque. Accorsi poco dopo i famigliari estrassero l'infelice uomo ma egli era già morto. La vasca conteneva allora 50 centimetri d'acqua ed il povero uomo era caduto colla testa in giù ciò che gli causò la morte.

Da Spillimbergo

Conferenza Lagomaggiore 18 - Un uditorio discretamente numeroso accorse ieri sera al nostro Teatro Sociale per la annunciata conferenza del prof. C. Lagomaggiore sul cinquantenario dell'unificazione d'Italia. Ci ripresenta che lo spazio non ci consentiva di darne un esteso e fedele riassunto; ci limiteremo a notare che l'esordio dell'oratore - ispirato, elevato ed artistico - riscosse spessi ed entusiastici applausi.

Da Precenico

La parola al sig. Dominighini. Riceviamo dal sig. Virgilio Dominighini una lettera di risposta al nostro corrispondente da Precenico. Nella lettera il Dominighini afferma che egli non ha istigato alcuno a firmare l'interpellanza, ma che l'ha firmata da solo, convinto che prima di demolire la vecchia latrina era miglior cosa preparare la nuova non peggiore della vecchia; che la sua azione era ispirata dalla sua convinzione, non da rancori o da dispetti per il Sindaco avv. Di Lorenzo del quale ha sempre ammirato il fervido ingegno come amministratore. E la lettera del sig. Dominighini conclude: Se l'autorità ha dato ragione al Sindaco, noi non abbiamo che ad inchinarci; ciò non toglie però che restiamo con la nostra convinzione di prima. Noi non sappiamo se il nostro corrispondente, arbitro nella questione, prenderà la parola in merito alla polemica; a noi pare che si dovrebbe finire, tanto più che il sig. Dominighini non dice nulla che sostanzialmente modifichi quanto, con forma brillante ed ironica, sostiene il corrispondente del «Paese».

Cronaca di Udine

L'on. Capaldo ad Udine

L'on. Capaldo arriverà ad Udine questa sera col diretto delle 5. Sarà ospite della famiglia Keeler.

È così il programma fissato per la giornata di domani.

Alla mattina visita alla città ed ai mercati; alle 10 inaugurazione dei Congressi nel Salone centrale del Castello, quindi nella sala della Loggia municipale vermouth d'onore offerto dalla Giunta al sotto-segretario ed ai congressisti.

All'una all'albergo d'Italia, banchetto in onore dell'illustrato ospite alle 5 solenne cerimonia della posa della prima pietra del nuovo palazzo degli uffici.

Alla sera grande serata di gala al Minerva con la tanto applaudita opera di Sant-Salma « Sansone e Dalila ».

La seconda giornata della fiera

Oggi, seconda giornata della fiera di S. Giorgio, si nota una maggiore animazione e si stanno per concludere numerosi affari.

Però il clou della fiera sarà raggiunto domani; si annuncia anzi già che arriveranno altri 325 cavalli e parecchi negozianti per delle compere importanti.

Intanto ieri si sono registrate 51 vendite, quasi tutte avvenute per cavalli alla corda; i prezzi variarono da lire 325 a lire 835.

L'esito della pesca di beneficenza

Il benemerito Comitato esecutivo ci comunica il resoconto della « Fiera di Beneficenza » tenutasi sotto la Loggia di S. Giovanni nei giorni 16 e 17 aprile 1911 a vantaggio dell'Associazione « Suola e Famiglia » della Società Protettrice dell'infanzia e della Congregazione di Carità.

Entrata - Ricavato dalla vendita di biglietti L. 13179 75 - Oblazioni di privati in denaro L. 1071 80 - Totale L. 13254 55.

Uscita - Acquisti vari L. 2184 45 - Impalcato e addobbo L. 431 - Stampati e affissioni 308 - Personale di servizio e vigilanza 473 85 - Banda 70 - Spese postali 49 04 - Spese varie 130 69 - Totale L. 3647 03.

Ciavano netto L. 9607 52 da dividersi come segue: alla Suola e Famiglia L. 3843 - alla Società protettrice dell'infanzia lire 3843 - alla Congregazione di Carità L. 1921 62 - Totale L. 9607 52.

Udine, 18 aprile 1911.

Per il Comitato esecutivo Firmati: Ettore Spezziotti, presidente - Enrico Bruni, vice-presidente - Ugo Camavillo, cassiere - Filade Battistella, segretario.

Elenco dei doni: Guido e Andolina Giacomelli 1 valigia cuoio, bar. Olga Airolidi di Rabbiate Giacomelli tavolino portatili in vimini, Maria Giacomelli due Stabile 1 poltrona a sdraio vimini, Giustina Ormano P. rusini 1 vaso maiolica per fiori, cav. Tarcisio Mansueti calamaio artistico in bronzo, Ita e Luigi Olvivo 1 corallo, per fiori, N. N. posate d'argento per dolci e un astuccio 2 tende, so. Fedele Strassoldo 3 vasetti in cristallo per fiori, Circolo Ufficiali 70. fantaria tavolino stile moderno con vaso e coppe, Angelina Benazi Bianuzzi servizio liquori, 1 vaso per fiori.

Congresso pediatrico italiano

Una comunicazione del prof. Berghinz A) VII Congresso Pediatrico Italiano che si terrà in Palermo dal 20 al 23 aprile il primario del nostro civico Ospedale, prof. G. Berghinz presenterà le seguenti comunicazioni:

- 1. Alcune Wassermann in pediatria: importanza della reazione per la diagnosi di sifilide latente.
2. Sarcoma congenito dello specchio vertebrale.
3. Mitenia congenita di Oppenheim.
4. Sull'aritmia di cuore nel bambino.
5. Due osservazioni di tubercolosi intestinale primitiva.

Farmacia Dott. BERTOSI e laboratorio chimico-farmaceutico PALMANOVA Vedi avviso in IV pagina

Asia, nelle miniere del Tibet. Una vita d'inferno: l'oscurità e la corte vicina per settimane, per mesi, per anni. Piccoli e stenti di ogni sorta non confortati da un affetto, non allettati da un raggio di gioia. Un'esistenza bestiale.

« Ma che sanno quegli sciocchi, quei pazzi, quei briganti di tutto questo? » « O' è un uomo che è giunto a mettere insieme la sostanza di un sovrano, che è padrone ormai di tutte le miniere di gemme dei due mondi, che si è meritato il titolo di Re dei Rubini! »

Il vino adulterto

La legge per combattere le frodi nella preparazione e commercio dei vini, vigenti ora in Italia dal 1905, sarebbe a dir vero sufficiente se rispettata, la qual cosa bene spesso, come tutti sanno, purtroppo non avviene.

Essa stabilisce nelle sue linee generali i principi importantissimi che debbono essere ritenuti vini genuini solo quelli preparati con uva fresca o semplicemente appassita e che l'aggiunta di sostanze le quali, pur entrando nella composizione di quelle naturali, ne alterano la composizione, è severamente proibita.

Vi sono alcune eccezioni per le pratiche razionali di vinificazione che sarebbe inutile riportare per esteso, ma queste non modificano affatto l'ottimo e severo principio informatore della legge.

Come contrapposto a questo provide disposizioni stanno i sempre crescenti mezzi di cui i disonesti vanno provvedendosi per ingannare il prossimo.

Il vino in qualsiasi modo preparato ha una composizione molto più complessa di quello che alcuni forse ritengono. Esso contiene una cinquantina di sostanze fra le quali ricordere le principali: acqua, alcool, etere, oli essenziali, glucosidi, glicerina, sostanze azotate, materie coloranti, acido tartarico, tannico, citrico, carbonico malico, ecc. e i loro sali di potassio, sodio, calcio ecc.

Le sue proprietà alimentari sono dovute in massima parte all'alcool e ai sali surriferiti, perciò a dose moderata può essere qualificato un alimento capace di alcolizzare il sangue e gli organi; inoltre l'alcool può bruciare nell'organismo e dare calore purché non sia superiore alla quantità di un grammo circa per ogni chilogramma del peso dell'animale.

Da tutto questo risulta evidente come anche la più piccola frode nel vino non sia da tollerarsi; l'aggiunta di acqua, per esempio, cosa di per se stessa innocua, costituisce una sofisticazione in quanto che per nascondere la vi si aggiungono tante altre sostanze estranee, per cui l'anarchismo diventa il peccato originale, da cui ne scaturiscono altri innumerevoli. Per compiere questi peccati, specialmente riguardo alla colorazione i frodati hanno a disposizione gran numero di prodotti sia vegetali che minerali.

I secondi sono costituiti dai cosiddetti coloranti del catrame e fu appunto con la scoperta delle infinite serie di queste sostanze, le quali bene si prestano alla colorazione dei liquidi costituiti dall'alcool annacquato, che le sofisticazioni aumentarono di numero e di importanza presentando anche più gravi e maggiori pericoli per la salute pubblica.

Ma oltre a questo, innumerevoli sono le manipolazioni alle quali il vino vien sottoposto dall'ingordigia dei disonesti, la gessatura, permessa solo fino al 2 per mille, viene impiegata largamente invece, onde conservarlo e renderlo più saporito; il solfato di potassio, che in troppa quantità si forma da questo trattamento, è spesso assai nocivo per l'organismo; così pure dicasi della dannosissima aggiunta di acido solforico, il quale rende il vino più brillante e più ricco di materie acide.

Per arrestare o ritardare la fermentazione alcolica e mantenere dolce un vino si aggiunge acido salicilico, abrasivo, acido borico e allume, ferro onde comunicargli il sapore aculeo caratteristico dei migliori tipi e finalmente, rame, litargirio, fluoruri, ecc.; in sostituzione dell'zucchero, che ha proprietà nutritive rilevantissime e dell'alcool etilico puro, si usa saccarina, dicitina, alcool impuro, ecc., con il fine precipuo di ottenere il massimo utile senza curarsi della salute del prossimo.

Al presente, mercè l'accurato servizio di vigilanza coadiuvato dai sempre migliorati mezzi scientifici, alcuni metodi di sofisticazione sono addirittura scomparsi o diminuiti, ma con ciò siamo ben lungi dal poter rassicurare completamente consumatori e commercianti onesti.

Chiederemo fra queste sostanze coloranti la fuxina, la solfofuxina, gli azocolori chiamati in commercio vinoline,

questi miei possedimenti una stanza sicura.

A Firenze hanno tentato di avvelenarmi, a Brynton Cottage in hanno tentato una fucilata, a Saint-Louis s'era introdotto in casa un cameriere anarchico che per poco non riuscì a pugnarmi, qui a New York anche la settimana scorsa fu scoperta una bomba negli uffici del pianterreno.

S'era esaltato parlando e dà tutto il suo viso appariva il terrore.

Adesso anche Severo Melton aveva smesso la sua maschera d'impassibilità; il miliardario egoista spariva soverchiato dall'ammalato, e nel giovane rigido e austero lo scienziato si risvegliava vincolato coll'interesse dell'osservazione dell'antipatia dell'istinto. Egli sapeva che quella mania di persecuzione, quella fissazione di un continuo, imminente pericolo era la malattia di Francis Russell - una tremenda malattia che pareva castigo spaventoso messo a contribuzionale il favore sfacciato della

rossi di Bordeaux, Ponceaux, ed altri, tutti derivati dal catrame, dai fenoli, dalla naftalina e tutti, quel che è peggio, assai nocivi alla salute, per la loro composizione chimica e perché sovente contengono arsenico, piombo, ed altri veleni.

La più comune in commercio è la cosiddetta vinolina, la quale, essendo una miscela di derivati azoici della naftalina, non ha niente certo in comune con il colore naturale del vino ma essa sotto l'aspetto del nome ingannevole serve spesso a sorprendere la buona fede di qualche ingenuo agricoltore che può trovarsi inconsapevolmente sotto processo con l'aggiunta della perdita di tutto il prodotto sequestrato.

Alcune di queste sostanze possono produrre gravi disordini organici, tali da compromettere la salute dei consumatori; esse hanno sovente azione irritante sugli organi di secrezione causando diarree, apparizioni di albumina nelle urine ed altri fenomeni morbosi.

Motivi di cronaca

Il «Corriere del Friuli» - alias «Crociato» - pubblica la fotografia del suo nuovo stabilimento santificato. Peccato che non si vedano che « nei finestre delle dieci del salone » e non si vedano le 7 macchine. Ma la tipografia c'è... nello spazio se non nel tempo, gratuitamente arrischiata.

Una cosa sola ci pare esagerata, anzi due: le « due grandi macchine rotative ».

Oh! sanno i colleghi del «Crociato» cosa sono le macchine rotative?

Fu data giorni fa notizia dell'esistenza di un « Motu proprio » di Pio X che proibiva ai preti tedeschi l'entrata nelle birrerie e nei teatri, vietava loro di far parte della direzione di banche di prestito e ordinava loro l'uso del tabacco.

Gli uffici vaticani di Roma smentirono allora la notizia da tutti pubblicata. Ma ora il « Berliner Tageblatt » afferma che non è da mettere in dubbio l'esistenza di tale « Motu proprio », e che la smentita proveniente dalla Segreteria di Stato del Vaticano dimostra soltanto questo: che la Santa Sede, preoccupata dalla vivissima opposizione dei preti del clero tedesco appena vi si ebbe notizia del « Motu proprio » d'imminente promulgazione, si decise a ritirarlo.

Ma la questione potrebbe però dimostrare qualche altra cosa: che se il papa è infallibile, Bepi non lo è; che le bugie hanno e gambe corte, ecc..

L'antiscandalo organo, sempre preoccupato di escogitare nuovi orizzonti benefici per la città e le iniziative private e non, scrive stamati: « La prima giornata della fiera ca «valli, non ha corrisposto alle aspettative degli organizzatori.

« Non molto numerosi sono stati i cavalli condotti alla fiera. « Sperasi, però, che nelle giornate « successive il concorso aumenti ».

Non è molto, ma in compenso è ingiunto. I cavalli ieri erano 450 circa e i contratti perfezionati sono stati 54 con prezzi da L. 325 a 835.

Ma forse si parla degli organizzatori... rientrati.

Saint Saens, saputo l'esito del « Sansone e Dalila » ha telegrafato al maestro Guarnieri: « Molto lieto e moltissimo grato a lei e ai miei valorosi interpreti ».

Non tutti gli autori gloriosi danno tali soddisfazioni ai collaboratori del loro successo. Ma non tutti i collaboratori valgono forse il Guarnieri.

Dialogo per la strada.

« Il governo fa bene a farsi rappresentare dall'on. Capaldo nella cerimonia di domani. « Perché? « L'on. Capaldo è un uomo senza peccato... « ?... « Viene a gettare la prima pietra.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2.11

fortuna.

E sapeva che sarebbe bastato, in quello stato di oscurità, una contraddizione recisa per alienarsi la fiducia dell'ammalato per sempre.

« E la ragione di questo odio? « chiese mettendo nella propria voce tutto l'interesse che doveva conquistare l'ammalato.

« La ragione? Invidia, gelosia rabbia, politica. « Anche la politica? « Anzi, quella soprattutto. Gli anarchici hanno giurato la mia morte. Non mi perdonano le mie ricchezze come se non le avessi conquistate con tutta una vita di lavoro, di fatiche, di rischio, di pericolo continuo, di stenti e di privazioni d'ogni sorta. Gli imbecilli! Sapessero che ho sofferto persino la fame! La fame, vi dico dottore, e non mica una sola volta, sapete.

« Un giorno, quando saremo in viaggio, vi racconterò cosa è stata la mia esistenza fino ai trent'anni laggiù in

Da Uvaro

Conferenza

Ieri alle 14 il bravo dottor Pepe veterinario a Tolmezzo tenne nella spaziosa sala dell'« Albergo al Nord » una conferenza sull'Alta Epizootia. La sala rigorgitava per il gran numero degli intervenuti.

L'oratore fu applaudito.

Da Comeglians

L'arresto dopo il furto

Durante la notte del sabato santo certo Nicolò della Pietra si dispose all'attesa della ricorrenza pasquale rubando alcune bottiglie di vino e del formaggio nel negozio Taboschi nel quale entrò, mediante scasso, per una finestra.

Il della Pietra passò il giorno di Pasqua alla macchia, ma ieri venne dai carabinieri condotto a fare la dovuta penitenza in gattabuja.

D'oltre confine

Una festa friulana pro monumento a Zorutti

GORIZIA, 18 - Il concorso ieri a Capriva fu un commovente attestato di solidarietà friulana. Convennero a Capriva circa dodici mila persone, venute con ferrovia, vetture, automobili, biciclette ed anche a piedi. Verso il tocco aut., quando partì l'ultimo treno, si abbandonò l'ospitale Capriva a malincuore. A Gorizia si formò la prima falanga dei gitanti, con una banda e la fanfara del « Fascio giovanile » in testa e il gonfalone giallo azzurro dei Friuli.

Durante il percorso, i partecipanti si unirono in tale numero, che si dovette partire con treni. A Capriva, tutta imbandierata, i gitanti vennero accolti dalla banda di Mariano. Il vastissimo parco del Castello di Spessa conteneva a stento quell'enorme quantità di gente. Il concerto bellissimo, era diretto dal m.o. Peto. Dei molti e bellissimi pezzi fu concesso il bis del coro « Brindisi alla Patria » di Chiappani e « L'Aurora delle Alpi » di Sinico, sostenuti dalla sezione corale del Circolo goriziano « Apollo » e « La posta nel bosco », per banda con cornista obbligata, sostenuti gli assoli dall'egregio m.o. Vittorio De Carli.

Ammiratissime le « Nozze friulane » compiute in costume da una quindicina di contadini goriziani. Le villette friulane, gli inni della Laga o di Gorizia furono applauditissimi. La lotteria fece furori. Dei dieci numeri estratti fu ritirato che il nono, il numero 354, con cui fu vinto un bellissimo quadro rappresentante la primavera.

Gli altri numeri sono i seguenti, estratti nel seguente ordine e danno diritto alle ricche vincite indicate nel seguente modo nel programma: 582, 108, 200, 4672, 482, 4704, 532, 3859, 3749. Gli oggetti si possono ritirare dalla rispettabile Direzione della Società d'Abbellimento « Progresso » quale iniziativa ed organizzatrice della festa. Una festa ottimamente riuscita e che darà anche un bel contributo pel monumento al massiccio poeta friulano.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da I diretti sono in carattere n. o. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Trieste) 8.20, 7.46, 9.58, 12.20, 1.20, 3.40, 5.10, 7.25, 9.40, 11.55, 12.55.

Torino 19.40, 11.12, 12.44, 17.9, 19.45, 21.00, 22.50, 24.50, 26.50, 28.50, 30.50, 32.50, 34.50, 36.50, 38.50, 40.50, 42.50, 44.50, 46.50, 48.50, 50.50, 52.50, 54.50, 56.50, 58.50, 60.50, 62.50, 64.50, 66.50, 68.50, 70.50, 72.50, 74.50, 76.50, 78.50, 80.50, 82.50, 84.50, 86.50, 88.50, 90.50, 92.50, 94.50, 96.50, 98.50, 100.50.

Portofino per Venezia (Via Tr. via) 4.45, 8.20, 11.25, 13.10, 17.00, 20.55, 24.50, 28.45, 32.40, 36.35, 40.30, 44.25, 48.20, 52.15, 56.10, 60.05, 64.00, 67.55, 71.50, 75.45, 79.40, 83.35, 87.30, 91.25, 95.20, 99.15, 103.10, 107.05, 111.00, 114.95, 118.90, 122.85, 126.80, 130.75, 134.70, 138.65, 142.60, 146.55, 150.50, 154.45, 158.40, 162.35, 166.30, 170.25, 174.20, 178.15, 182.10, 186.05, 190.00, 193.95, 197.90, 201.85, 205.80, 209.75, 213.70, 217.65, 221.60, 225.55, 229.50, 233.45, 237.40, 241.35, 245.30, 249.25, 253.20, 257.15, 261.10, 265.05, 269.00, 272.95, 276.90, 280.85, 284.80, 288.75, 292.70, 296.65, 300.60, 304.55, 308.50, 312.45, 316.40, 320.35, 324.30, 328.25, 332.20, 336.15, 340.10, 344.05, 348.00, 351.95, 355.90, 359.85, 363.80, 367.75, 371.70, 375.65, 379.60, 383.55, 387.50, 391.45, 395.40, 399.35, 403.30, 407.25, 411.20, 415.15, 419.10, 423.05, 427.00, 430.95, 434.90, 438.85, 442.80, 446.75, 450.70, 454.65, 458.60, 462.55, 466.50, 470.45, 474.40, 478.35, 482.30, 486.25, 490.20, 494.15, 498.10, 502.05, 506.00, 510.00, 514.00, 518.00, 522.00, 526.00, 530.00, 534.00, 538.00, 542.00, 546.00, 550.00, 554.00, 558.00, 562.00, 566.00, 570.00, 574.00, 578.00, 582.00, 586.00, 590.00, 594.00, 598.00, 602.00, 606.00, 610.00, 614.00, 618.00, 622.00, 626.00, 630.00, 634.00, 638.00, 642.00, 646.00, 650.00, 654.00, 658.00, 662.00, 666.00, 670.00, 674.00, 678.00, 682.00, 686.00, 690.00, 694.00, 698.00, 702.00, 706.00, 710.00, 714.00, 718.00, 722.00, 726.00, 730.00, 734.00, 738.00, 742.00, 746.00, 750.00, 754.00, 758.00, 762.00, 766.00, 770.00, 774.00, 778.00, 782.00, 786.00, 790.00, 794.00, 798.00, 802.00, 806.00, 810.00, 814.00, 818.00, 822.00, 826.00, 830.00, 834.00, 838.00, 842.00, 846.00, 850.00, 854.00, 858.00, 862.00, 866.00, 870.00, 874.00, 878.00, 882.00, 886.00, 890.00, 894.00, 898.00, 902.00, 906.00, 910.00, 914.00, 918.00, 922.00, 926.00, 930.00, 934.00, 938.00, 942.00, 946.00, 950.00, 954.00, 958.00, 962.00, 966.00, 970.00, 974.00, 978.00, 982.00, 986.00, 990.00, 994.00, 998.00, 1000.00.

Portofino da Venezia (Via Tr. via) 4.45, 8.20, 11.25, 13.10, 17.00, 20.55, 24.50, 28.45, 32.40, 36.35, 40.30, 44.25, 48.20, 52.15, 56.10, 60.05, 64.00, 67.55, 71.50, 75.45, 79.40, 83.35, 87.30, 91.25, 95.20, 99.15, 103.10, 107.05, 111.00, 114.95, 118.90, 122.85, 126.80, 130.75, 134.70, 138.65, 142.60, 146.55, 150.50, 154.45, 158.40, 162.35, 166.30, 170.25, 174.20, 178.15, 182.10, 186.05, 190.00, 193.95, 197.90, 201.85, 205.80, 209.75, 213.70, 217.65, 221.60, 225.55, 229.50, 233.45, 237.40, 241.35, 245.30, 249.25, 253.20, 257.15, 261.10, 265.05, 269.00, 272.95, 276.90, 280.85, 284.80, 288.75, 292.70, 296.65, 300.60, 304.55, 308.50, 312.45, 316.40, 320.35, 324.30, 328.25, 332.20, 336.15, 340.10, 344.05, 348.00, 351.95, 355.90, 359.85, 363.80, 367.75, 371.70, 375.65, 379.60, 383.55, 387.50, 391.45, 395.40, 399.35, 403.30, 407.25, 411.20, 415.15, 419.10, 423.05, 427.00, 430.95, 434.90, 438.85, 442.80, 446.75, 450.70, 454.65, 458.60, 462.55, 466.50, 470.45, 474.40, 478.35, 482.30, 486.25, 490.20, 494.15, 498.10, 502.05, 506.00, 510.00, 514.00, 518.00, 522.00, 526.00, 530.00, 534.00, 538.00, 542.00, 546.00, 550.00, 554.00, 558.00, 562.00, 566.00, 570.00, 574.00, 578.00, 582.00, 586.00, 590.00, 594.00, 598.00, 602.00, 606.00, 610.00, 614.00, 618.00, 622.00, 626.00, 630.00, 634.00, 638.00, 642.00, 646.00, 650.00, 654.00, 658.00, 662.00, 666.00, 670.00, 674.00, 678.00, 682.00, 686.00, 690.00, 694.00, 698.00, 702.00, 706.00, 710.00, 714.00, 718.00, 722.00, 726.00, 730.00, 734.00, 738.00, 742.00, 746.00, 750.00, 754.00, 758.00, 762.00, 766.00, 770.00, 774.00, 778.00, 782.00, 786.00, 790.00, 794.00, 798.00, 802.00, 806.00, 810.00, 814.00, 818.00, 822.00, 826.00, 830.00, 834.00, 838.00, 842.00, 846.00, 850.00, 854.00, 858.00, 862.00, 866.00, 870.00, 874.00, 878.00, 882.00, 886.00, 890.00, 894.00, 898.00, 902.00, 906.00, 910.00, 914.00, 918.00, 922.00, 926.00, 930.00, 934.00, 938.00, 942.00, 946.00, 950.00, 954.00, 958.00, 962.00, 966.00, 970.00, 974.00, 978.00, 982.00, 986.00, 990.00, 994.00, 998.00, 1000.00.

Portofino da Venezia (Via Tr. via) 4.45, 8.20, 11.25, 13.10, 17.00, 20.55, 24.50, 28.45, 32.40, 36.35, 40.30, 44.25, 48.20, 52.15, 56.10, 60.05, 64.00, 67.55, 71.50, 75.45, 79.40, 83.35, 87.30, 91.25, 95.20, 99.15, 103.10, 107.05, 111.00, 114.95, 118.90, 122.85, 126.80, 130.75, 134.70, 138.65, 142.60, 146.55, 150.50, 154.45, 158.40, 162.35, 166.30, 170.25, 174.20, 178.15, 182.10, 186.05, 190.00, 193.95, 197.90, 201.85, 205.80, 209.75, 213.70, 217.65, 221.60, 225.55, 229.50, 233.45, 237.40, 241.35, 245.30, 249.25, 253.20, 257.15, 261.10, 265.05, 269.00, 272.95, 276.90, 280.85, 284.80, 288.75, 292.70, 296.65, 300.60, 304.55, 308.50, 312.45, 316.40, 320.35, 324.30, 328.25, 332.20, 336.15, 340.10, 344.05, 348.00, 351.95, 355.90, 359.85, 363.80, 367.75, 371.70, 375.65, 379.60, 383.55, 387.50, 391.45, 395.40, 399.35, 403.30, 407.25, 411.20, 415.15, 419.10, 423.05, 427.00, 430.95, 434.90, 438.85, 442.80, 446.75, 450.70, 454.65, 458.60, 462.55, 466.50, 470.45, 474.40, 478.35, 482.30, 486.

Echi del furto in via Savorgnana

L'arresto del ladro

Ieri, a mezzogiorno, il sig. Camillo Facchini che ha uno studio teologico con relativa agenzia in via Aquilona si recava in Questura per avvertire che nel suo studio erano entrati i ladri rinascendo ad asportare una certa quantità di francobolli.

Il furto, compiuto di pieno giorno, in una via frequentatissima, aveva evidenti analogie con quello di via Savorgnana, compiuto lunedì della scorsa settimana in danno dell'avv. Colombatti e del signor Cantoni.

E la guardia Fortunati che, nello indagine per quello, aveva assoluto esserne responsabile due tedeschi che avevano preso alloggio all'Albergo Centrale, pensò che, per il furto dal sig. Facchini gli stessi potevano essere i ladri, ritornati a ripetere le loro prodezze nella città nostra.

E corso in bicicletta all'Albergo Centrale, dove trovò proprio i due tedeschi che stavano tranquillamente facendo colazione. Quando la guardia scelse Fortunati si avvicinò loro dichiarandoli in arresto essi furono di non capire.

Ma il bravo agente non affrettò uno per un braccio e lo perquisì trovandole in possesso di uno scalpello e d'una tenaglia; altrettanto aveva in dosso l'altro.

Quivi, interrogati, dissero d'essere oarti Paker Giuseppe d'anni 26 e Fecchi Teodoro d'anni 24 da Berlino.

Essi arrivarono ieri mattina a Udine, provenienti da Bologna, con il treno delle 7,45; presero alloggio all'Albergo Centrale ove riposarono sino alle undici.

Poc'ha uscirono per compiere il furto; ritornati all'Albergo essi facevano colazione sperando di ripartire.

Nella camera i due maritocci furono di nuovo perquisiti e trovati in possesso dei francobolli e delle marche da bollo rubate al sig. Cantoni; di due bellissimo orologi d'oro, uno per nome e l'altro per signora (quest'ultimo con un fermaglio in diamanti) e di tre pellicce del Monte di Pietà di Bologna.

I due ladri — che vestono elegantemente — vennero passati alle carceri ieri sera stessa.

Si suppone però che la generalità da loro decimato siano falsi.

Società Dante Alighieri

Per onorare la memoria della compianta Maria Brusacco, pervenuta alla Dante Alighieri la seguenti offerte:

Del Pra Maria L. 1, Valentini Adriano 1, Valentini Giulia 1, Zamparo sorella 2, Silvagni sorella 3, De Toni sorella 3, Tosolini Anna 1, Michielli Maria 1, Bubina Restia 1, Leskovic sorella 2, Signorini Forni 1, Corradini Monaco sorella 3, Cocconi sorella 2, Del Rabbo sorella 2, Baccioni sorella 2, Gregoratti sorella 3, David Vincenzina 1, Ferrario sorella 2, Medolo sorella 3, Valentini Anita 1, Valentini Maria 1, Dal Pra Emma 1, Michielli Ida 1, Tremonti Orsena 2, Bertolini Rosina 1, Michielli Riccardo 5, Peolite Antonio 2, avv. Mario Bellavitis 3, avv. dott. Tullio Liuzzi 2, Tenente Raimondo 2, rag. Cesare Ottaviano 2, avv. N. N. 2, Tenente De Filippis 3, rag. Maurizio Sossimarro 2, dottor Reginaldo Ferrario 3, avv. G. M. Silvagni 2, Bossano Lorenzo David 2, Peolite Giulio 2, Tenente Gregoratti 2, rag. Giovanni Molli 2, dott. Benincio Clonfero 2, Leskovic Palmiro 2, D. Roberto Rizzi 2, Coagni Luigi 3, avvocato Giovanni Cosattini 2, Vioner Giacomo 2, ing. Lorenzo De Toni 2, Valentini Carlo 2, Michielli Mario 3, rag. Corradino Gregoratti 2, avv. Brusca 2, geom. M. Grassi 2, Totale L. 100.

La presidenza ringrazia vivamente.

Gronaca Giudiziaria TRIBUNALE DI UDINE

Processo on. Girardini "Lavoratore Friulano". Alle 10 1/4 si apre l'udienza.

Il Tribunale è composto dall'avv. Lazzatti presidente, avv. Turchetti e Rieppli, giudici; e P. M. avv. Farlati.

Il presidente dopo annunciata la contumacia del garente del «Lavoratore» perché a Marsiglia, passa alla chiama dei numerosi testi.

Sono presenti l'avv. Cosattini, imputato di complicità difeso dall'avv. Mino e l'on. Girardini costituitosi parte Civile coll'avv. Levi.

Dopo l'ammonizione ai testi, il presidente lascia in libertà i testi a di fesa fino alle 15 d'oggi e prima di iniziare l'interrogatorio dell'avv. Cosattini invita le parti con parole opportune sentite e acutamente opportune a tentare una riconciliazione.

L'avv. Levi — aderisce, ritenendo tuttavia che a facilitare una conciliazione, potrebbe essere di grande ausilio l'autorità del presidente.

L'avv. Mino s'esprime pure nel medesimo senso, e il presidente sospende a tal uopo l'udienza.

La sospensione dura parecchio; sembra che la via d'uscita non si riesca a trovare da nessuna parte ed intanto l'attesa del pubblico, un pubblico speciale di avvocati, professionisti, giornalisti ed habitues delle aule giudiziarie, diventa noiosa e lunga.

Uccide la sorellina quattrenne! Fatate imprudenza

Anedio Degano d'anni 67 ed il figlio Quinto, dodicenne sono compariti ieri davanti il Tribunale per rispondere di omicidio colposo.

Il figlio è imputato di aver lasciato inenstodito un fucile carico nella cucina; il figlio di aver sparato in conseguenza contro la sorella Maria di quattro anni rendendola cadavere.

Il Tribunale condanna il Degano Anedio a 2 mesi e giorni 15 di detenzione e a L. 83 di multa, condannati dalla recente amnistia; e assolve il figlio Quinto per aver agito senza discernimento.

Difensore avv. Emilio Drivissi.

Assoluzione di un negoziante

Pelleccini Luigi d'anni 34, negoziante di Udine è imputato di aver alterato la

bilancia; viene assolto per non provata realtà. Difensore Celotti.

In contumacia

Bortolo Carlo d'anni 60 da Maniago residente in Codroipo, viene condannato in contumacia a 9 mesi di reclusione per furto qualificato di grano turco, per il valore di L. 6, commesso in danno di Carlo Del Fabbro Pietro.

Pare in contumacia viene condannato ad egual pena ed a 400 lire di multa, certo Tabacchini Guglielmo d'anni 26, da Anguillara (Padova) per varie truffe commesse a danno di terzi, spacciandosi viaggiatore dell'«Arte Fotografica» di Venezia.

Tescari deferito

Abbiamo ieri dato notizia che la sezione d'accusa presso la Corte d'appello di Venezia aveva dichiarato l'insistenza di reato per tutti gli addebiti che erano stati mossi al comm. Tescari, procuratore del Re di Rovigo, al cav. Pasqualini, presidente del Tribunale stesso e al sostituto avv. Filippo Ronca.

La sentenza della sezione di accusa, che occupa ben 150 pagine, fu letta dal cons. De Cesare ed in essa sono largamente vagliati tutti fatti, rimpicciati al comm. Tescari, e che, anche senza ricolleggersi sostanza e materia di reato, pur tuttavia — se veri — riuscirebbero lesivi del decoro e p. r. la dignità di un magistrato.

Si tratta per la massima parte di episodi che sarebbe avvenuto allorché il comm. Tescari era ad Udine.

Ora si annuncia che la Sezione d'accusa, d'accordo colla Procura generale, ha deciso di provocare sui fatti addebitati al comm. Tescari il giudizio della apposita Commissione disciplinare, istituita dalla legge Orlandi.

La ditta AGNOLI DIANA & C. avendo rilevato in blocco la merce già esistente nei magazzini della Ditta Celli Giuseppe di Udine RENDE NOTO che procederà ad una liquidazione con fortissimi ribassi.

La liquidazione avrà luogo nel negozio della ditta AGNOLI DIANA & C. in Mercatovecchio ed incomincerà il giorno 17 Aprile 1911.

UDINE FIERA DI S. GIORGIO

Grande Fiera Cavalli 18-22 aprile Grande Mercato Bovino 20-21 aprile in Giardino Grande con premi in denaro

I socialisti napoletani cont. p. la monarchia Giolitti e Bissolati

La sezione socialista napoletana ha approvato un violentissimo ordine del giorno contro la monarchia, contro l'on. Giolitti e contro l'on. Bissolati, chiedendo la convocazione del congresso in Roma entro il prossimo giugno.

Tullio Panteo, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Rosetti via. Tin. Brusacco

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE

Cav. Dottor G. MUNARI

TREVISO RINGRAZIAMENTO

Intendenza finanza - Vicenza 13-3-1911 Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari

Pregiatissimo Signor Dottore, Con vera soddisfazione compio il dovere di parteciparle che la sua cura ha ottenuto l'esito desiderato trovandomi perfettamente ristabilito.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

GESTANTI e PARTORIENTI

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

Giovinetta felice

Vi sono tante donne, tante giovinette, infelici che soffrono, noi crediamo quindi far bene mettendo sotto i loro occhi l'esempio di una giovinetta che ha posto fine alle sue sofferenze grazie alle Pillole Pink. Questa giovinetta che ci manda il suo ritratto ringraziandoci della sua guarigione, ci scrisse nello stesso tempo quanto segue:



S. STAIANI Agnese

«Creto sia mio dovere di ringraziarvi per la bella guarigione che do ottenuto grazie alle vostre buone Pillole Pink e di autorizzarvi a rendere pubblica questa guarigione. Già da qualche tempo ero malandata, affetta da una profonda anemia che mi disingugiava. Deperivo ogni giorno e tutti mi dicevano che avevo cattiva cera. Non mangiavo quasi più ed ero talmente debole e pallida che mi pareva di non avere più sangue. Ero assai triste e siccome soffrivo sempre avevo delle idee nere. Avevo preso dei fortificanti e molti rimedi. I miei parenti avevano speso molto denaro, ma il mio stato non si era affatto migliorato. Finalmente mi fu consigliato di prendere la vostra Pillole Pink e posso dire che esse mi hanno fatto subito bene. Ho continuato la cura e sono guarita. Agnese Staiani»

A questa lettera, il Signor Giuseppe Staiani, padre della giovinetta, aveva aggiunto qualche parola:

«Io sottoscritto, padre della Signorina Agnese Staiani, dopo avervi ringraziati per le Pillole Pink che mi avete fornito e che hanno salvata mia figlia dalla morte vi autorizzo e prego di pubblicare il certificato qui sopra.

Giuseppe Staiani. Via Cataldi Nitti, Palazzo Grosso n. 58 Taranto.»

Non spendete le vostre economie per guarirvi comperando rimedi che non hanno dato le loro prove, e prendete le Pillole Pink le quali da venti anni vi segnalano ogni giorno guarigioni sempre nuove.

Le Pilole Pink possono sembrar care se si considera il loro prezzo. Esse sono a buon mercato, quanto si pensa che guariscono presto, fanno cessare le vostre sofferenze, e vi permettono di lavorare.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A Merenda, 6, via Arlusto, Milano, L. 350 la scatola, L. 18. le sei scatole, franco.

CEDESI

per motivo partenza in tico Albergo in Udine.

VENDESI

posizione centrale Casa signorile. Per trattativa e chiarimenti rivolgersi S. G. Caffè Roma - Udine.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI UDINE - Circonvallazione interna fra Le Porte Grazzano e Venezia

LA SARTORIA Alla Città di Parigi UDINE - Piazza V. r. casa Ellero - UDINE avvia la sua Spett. Clientela che per la nuova stagione è fornita di un ricco assortimento di STOFFE INGLESI e NAZIONALI delle ultime creazioni. SOPRABITI D'OGNI GENERE N. B. - Dato il crescente lavoro la suddetta Sartoria ha ingranditi i propri locali adibiti ad uso laboratorio, in modo da poter soddisfare alle esigenze della Spettabile Clientela.

L'Aschi ASSASSINATELO! MIGLIORE DEL COGNAC F. BISLERI & C. - MILANO

FARINA ALIMENTARE "ERBA" la migliore e la più economica delle Farine Lattee

LIDO - VENEZIA Apertura 1.º Maggio 1911 nuovo Albergo Wagner Central Moderne e RISTORANTE

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATTIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

Olii da tavola La premiata Ditta BONORA e ERRANI con sede in Treviso e succursale a Modena aprirà

col 20 corronite apre una Succursale in Via Aquileia N. 9. La vendita al dettaglio sarà effettuata in fiaschi uso Olianti con quattro tipi di olio comuni e distinti da L. 3.60 a L. 5.60 il fiasco. Deposito di COPERTONI impermeabili per uso industriale ed agricolo

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI Via Savorgnana Dietro richiesta si reca in Provincia.

LA BICICLETTA RUDGE - WHITWORTH è la più fine marca inglese Rappresentante depositario GIOVANNI NADALI UDINE - Arco Via Manin Magazzino Piazza Umberto I.º

Pietro Marchesi Udine - Via Palladio 27 (S. Cristoforo) - Udine Dirimpetto avv. Bertacioli Linoleum e Sughero Tende di legno a Tapparella a Rotolo (Sistema Germania) Tappeti di legno snodati Tessuto legno per serre da fiori Parchetti Fabbrica e Deposito

I. WOLLMANN PADOVA - VIA S. FRANCESCO, 21 - PADOVA RAPPRESENTANTE Bicilette: Syria - "Lea Francis" - "Milano" Motociclette: Republic 3, 3 1/2, 5 H P Automobili: Laurin - Klement 8-9, 12-14, 16-18, 20-25, 35-40 H P Macchine da scrivere: Hammond a caratteri permutabili e scrittura visibile. Casse forti: Tanacos contro il fuoco e le infrazioni. Grande spazio interno, e dall'interno avvitabili al muro. Vendita a pronti ed a rate Cataloghi e certificati a richiesta con riferimento al presente avviso

BANCA AGRICOLA - GORIZIA Via Giosuè Carducci 21 Accetta versamenti con Libretti a risparmio in Corone in Lire Italiane a libero lievo vincolato a 6 mesi a 12 Qualunque schiarimento a richiesta.

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori! usate tutti ne' vostri lavori la RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA di RESIUTTA della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO ed ottenuto Economia di denaro - Celerità nei lavori - Risultati straordinari PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta Materiali approvati ed adottati dal Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

Officina - Garage CLOCCHIATTI & C.º Via Trappo, 14 - UDINE - Via Trappo, 14 Telefono 4.70 Telegrammi: Garage Clocchiatti - Udine

NOLEGGIO AUTOMOBILI DEPOSITO: STOCK PIRELLI Gomme Pezzi di ricambio Accessori per Chassis e Carrozzerie Vulcanizzazione Gomme. Olio e Grasso Vacuum APERTO LA NOTTE

PRESERVATIVI
• NOVITÀ IGIENICHE
 di gomma, vesicola di pecca ad afflari, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere Cassella postale n. 635, Milano.

F. COGOLO, callista
UNICO
 estirpatore dei CALLI
 Via Savorgnana
 A richiesta si reca anche in Provincia

"Il Paese,, ai ferrovieri
 Abbonamento che può ricominciare in qualunque giorno, per i ferrovieri L. 1 al mese

DITTA
CELSO MANTOVANI
di Emilio Tolatti
VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA
OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA
FABBRICA E DEPOSITO
 Occhiali — Binocoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.
GRANDE ASSORTIMENTO
 Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misura metriche, spruzzi, livelli, ecc. ecc.
SPECIALITÀ
 Orologi di controllo elettrici per guardiani a turni.
 Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
 Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
 Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
 Deposito lampadine elettriche "Z", a normali.
 Noleggio e Vendita macchine elettriche per cure.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETÀ ANONIMA con Sede in Milano
 Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
 Fondo di riserva straordinario L. 14,000,000.00
Direzione Centrale: MILANO
 Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Basto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/2% disponibile: L. 20000 a vista — L. 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.
Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4% disponibile: L. 1000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore 3 giorni.
Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 1/2% disponibile: L. 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emetto Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3/4% netto, oltre i 9 mesi 3 1/2% netto.
 Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
 Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
 Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
 Fa anticipazioni sopra titoli di Stato, e sopra altri valori, ricorsi di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merci.
 Compra e vende rendite, obbligazioni nei rit, chèques e tratte sul estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
 Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
 Rilascia Assegni su tutto le piazza d'Italia e dell'Estero.
 Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
 Faga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni insigibili alle proprio casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.
 Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

Deposito apparecchi per luce elettrica
 lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie
LAMPADRE OSRAM a filamento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Coccole - Telefono 2-74
Giuseppe Ferrari di Eugenio




FARMACIA

Preparazioni farmaceutiche speciali

BALSAMOL:
 sciroppo contro le tossi: adatto per bambini.
 flac. L. 1.00

Sciroppo Ferro-China
 Sciroppo
al latte fosfato di calce e ferro
 Sciroppo
al protoloduro di ferro
Sciroppo Iodotannico
 ottimi ricostituenti per bambini
 bottiglie L. 1.00

Olio fegato di merluzzo
aromatizzato
 di facile somministrazione
 e quindi facilmente tollerato
 bottiglia L. 1.50

Olio fegato di merluzzo alla lecitina
 (aromatizzato)
 Potente ricostituente
 bottiglia L. 2.50

Laboratorio Chimico Farmaceutico del Dott. Giacomo Bertossi
 successore ad Azzo Vatta
 Borgo Aquileja -- **PALMANOVA** -- Borgo Aquileja
Gabinetto medico per soccorsi d'urgenza

La Farmacia è provvista di medicinali i più puri, delle principali ditte (Erba, Merck ecc.), dei prodotti della Ditta Wellcome di Londra, di flate per iniezioni (in prevalenza della Ditta Cav. Monro di Venezia), di specialità nazionali ed estere, oggetti di gomma, materiale per medicazione ed acque minerali.

Laboratorio completo per analisi chimiche e bromatologiche, a disposizione anche dei Signori Medici e Veterinari.

Deposito ossigeno compresso della Ditta P. SOMMARIVA di BOLOGNA

Deposito sieri antidifterici a comune ed alta potenzialità, siero antitetanico, antistreptococcico, gelatinoso, ecc. ecc.

Servizio notturno

Laboratorio con adatti apparecchi per **PREPARAZIONI FARMACEUTICHE SPECIALI**, delle quali si manda listino completo franco di porto, dietro semplice richiesta.

Preparazioni Farmaceutiche speciali

Emulsione d'Olio fegato di Merluzzo agli ipofosfiti
 inalterabile, di sapore gradevole
 bottiglie da L. 1.00 - 1.50 - 3.00

PILLOLE TONICO - RICOSTITUENTI
 ottime contro le anemie
 scatt. da L. 1.00 - 1.50

MISTURA TONICO-RICOSTITUENTE
 ottimo liquore tonico ricostituente, febbrifugo
 bottiglie da L. 1.00 - 1.50 - 3.00

PILLOLE ANTIBEXICHE
 si usano contro tutte le tossi: sono di un'azione veramente miracolosa.
 scatt. da L. 0.50 e 1.00

PILLOLE PURGATIVE ANTIEMORROIDAL!
 purgano e rinfrescano senza produr disturbi
 scatt. da L. 0.50 e 1.00